

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MULTISERVIZI PORTO TORRES SRL
Sede: PIAZZA UMBERTO 1 PORTO TORRES SS
Capitale sociale: 118.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SS
Partita IVA: 02319370900
Codice fiscale: 92109260908
Numero REA: 165310
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 813000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.064	3.900
II - Immobilizzazioni materiali	101.452	111.237
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>114.516</i>	<i>115.137</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.053	37.197
II - Crediti	371.146	418.055

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	371.146	418.055
IV - Disponibilita' liquide	84.688	116.763
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>500.887</i>	<i>572.015</i>
D) Ratei e risconti	2.677	4.105
<i>Totale attivo</i>	<i>618.080</i>	<i>691.257</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.000	118.000
IV - Riserva legale	6.595	6.595
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	822	(2.980)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	899	3.802
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>126.316</i>	<i>125.417</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	225.668	223.702
D) Debiti	266.096	325.282
esigibili entro l'esercizio successivo	266.096	289.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	35.414
E) Ratei e risconti	-	16.856
<i>Totale passivo</i>	<i>618.080</i>	<i>691.257</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.351.367	1.563.593
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	16.114	46.177
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>16.114</i>	<i>46.177</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.367.481</i>	<i>1.609.770</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	235.441	240.202
7) per servizi	156.437	215.005
8) per godimento di beni di terzi	54.577	19.853
9) per il personale	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
a) salari e stipendi	679.944	916.752
b) oneri sociali	157.305	130.672
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	48.929	52.919
c) trattamento di fine rapporto	46.575	52.919
e) altri costi	2.354	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>886.178</i>	<i>1.100.343</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	28.266	22.044
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.335	1.635
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.931	20.409
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>28.266</i>	<i>22.044</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.856)	(28.222)
14) oneri diversi di gestione	4.590	10.264
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.357.633</i>	<i>1.579.489</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.848	30.281
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.501	863
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.501</i>	<i>863</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.501)</i>	<i>(863)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	8.347	29.418
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.237	17.270
imposte relative a esercizi precedenti	169	7.581
imposte differite e anticipate	(1.958)	765
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>7.448</i>	<i>25.616</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	899	3.802

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., e con esso viene redatta la relazione sulla gestione come previsto dall'art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica).

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ed in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Settore attività

La società opera nel settore dei servizi di pulizia, manutenzione aree verdi, manutenzione delle strade e della segnaletica orizzontale e verticale. A tali attività, che sono quelle che caratterizzano maggiormente l'oggetto sociale, si aggiunge l'attività di gestione dei due canili del comune di Porto Torres.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 presenta un risultato positivo di esercizio di Euro 899, rispetto all'esercizio precedente che chiudeva con un utile (Euro 3.802), al netto delle imposte correnti di Euro, l'utile prima delle imposte era pari ad euro 29.418. Dal 1 luglio 2017, con l'entrata in vigore del DL 50/2017, che ha esteso la platea dei contribuenti che si avvalgono del meccanismo dello split payment (c.d. scissione dei pagamenti), la società ha emesso e ricevuto le fatturazioni regolate tramite l'art. 17-ter del DPR 633/72. La fatturazione verso gli Enti Pubblici è pari ad Euro 1.351.367.

Detto sistema ha, necessariamente, cristallizzato il credito d'imposta sul valore aggiunto competenza anno 2023 pari ad euro 11.110.

Il progetto di fusione per incorporazione tra la Multiss SpA e la Multiservizi Porto Torres Srl, avviato tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, è stato aggiornato con la delibera n. 33 del 19/07/2023 assunta dal C.C. di Porto Torres e la delibera n. 31 del 31/07/2023 assunta dall'Amministratore straordinario della Provincia di Sassari.

Conseguentemente all'approvazione del Disegno di Legge Regionale n. 373/A (collegato alla finanziaria), con nota del 15/09/2023 dell'Amministratore straordinario della Provincia di Sassari, è stata differita la data per la stipula notarile della fusione sopra indicata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene doveroso segnalare i possibili effetti negativi, in termini di aumento dei prezzi di difficile determinazione, del perdurare della guerra in Ucraina.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre fare menzione in Nota Integrativa, dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale.

La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 01/01/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogni qualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, di avvalersi di tale facoltà.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.931	482.295	513.226
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.296	387.854	417.150
Valore di bilancio	1.635	94.441	96.076
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	13.500	14.146	27.646
Ammortamento dell'esercizio	4.335	23.931	28.266
Totale variazioni	9.165	(9.785)	(620)
Valore di fine esercizio			
Costo	44.431	496.441	540.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.631	411.786	445.417
Valore di bilancio	10.800	84.655	95.455

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Spese societarie	3.100	-	3.100	-	-	-	3.100
	Concessioni e licenze	5.316	-	5.316	-	-	-	5.316
	Spese manut. su beni di terzi da ammort.	20.516	-	20.516	-	-	-	20.516
	Altre spese pluriennali	2.000	-	2.000	13.500	-	-	15.500
	F.do amm.to spese societarie	-	3.100	3.100-	-	-	-	3.100-
	F.do ammortamento concessioni e licenze	-	5.316	5.316-	-	-	-	5.316-
	F.do amm.to spese di manut. beni di terzi	-	18.880	18.880-	-	-	1.635	20.515-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	2.000	2.000-	-	-	2.700	4.700-
	Arrotondamento							2.263
Totale		30.931	29.296	1.635	13.500	-	4.335	13.064

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento, dei cespiti materiali, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria in base alle tabelle ministeriali previste per ogni categoria di immobilizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti telefonici	2.450	-	2.450	-	-	-	2.450
	Impianti specifici	4.889	-	4.889	-	-	-	4.889
	Attrez. specifica industr.commer.e agric.	118.002	-	118.002	6.342	-	-	124.344
	Attrezzatura varia e minuta	6.166	-	6.166	1.139	-	-	7.305
	Mobili e arredi	7.954	-	7.954	-	-	-	7.954
	Macchine d'ufficio elettroniche	18.512	-	18.512	-	-	-	18.512
	Automezzi	243.089	-	243.089	4.966	-	-	248.055
	Altri beni materiali	81.233	-	81.233	1.699	-	-	82.932
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	2.450	2.450-	-	-	-	2.450-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	4.090	4.090-	-	-	532	4.622-
	F.do amm.altr.spec.industr.e commer.agr.	-	81.773	81.773-	-	-	7.323	89.096-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	5.649	5.649-	-	-	727	6.376-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	7.732	7.732-	-	-	222	7.954-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	16.224	16.224-	-	-	704	16.928-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento automezzi	-	188.702	188.702-	-	-	14.295	202.997-
	F.do ammortamento altri beni materiali	-	81.233	81.233-	-	-	127	81.360-
	Arrotondamento							16.794
Totale		482.295	387.854	94.441	14.146	-	23.931	101.452

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a euro 45.053.

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Rimanenze</i>								
	Rimanenze di merci	37.197	45.053	-	-	37.197	45.053	7.856
	Totale	37.197	45.053	-	-	37.197	45.053	7.856

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a euro 371.146.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Crediti</i>								
	Fatture da emettere a clienti terzi	350.776	263.008	-	-	361.441	252.343	98.433-
	Note credito da emettere a clienti terzi	58.136-	58.136	-	-	-	-	58.136
	Clienti terzi Italia	2.271	-	-	-	-	2.271	-
	Partite attive da liquidare	45.660	-	-	-	-	45.660	-
	Anticipi a fornitori terzi	3.030	7.088	-	-	3.647	6.471	3.441
	Depositi cauzionali vari	529	6.000	-	-	-	6.529	6.000
	Crediti per risarcimenti	152	748	-	-	900	-	152-
	Crediti vari v/terzi	-	8.200	-	-	-	8.200	8.200
	Prestiti a dipendenti	809-	8.758	-	-	8.136	187-	622
	INAIL c/anticipi	-	40	-	-	-	40	40
	Fornitori terzi Italia	212	76.350	49.378-	-	26.793	391	179
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	36.625	8.822	-	-	34.336	11.111	25.514-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	42	-	-	43	-	1-	43-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	5.052	1.959-	-	672	2.421	2.421
	Addizionale regionale	-	5.971	183-	-	5.685	103	103
	Recupero somme erogate ai dipendenti	396	5.553	-	-	5.202	747	351
	Erario c/IRES	7.737	-	-	-	3.890	3.847	3.890-
	Erario c/acconti IRES	8	-	-	-	-	8	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
	Erario c/IRAP	5.678	17.270	-	-	14.236	8.712	3.034
	Erario c/acconti IRAP	46	17.270	-	-	17.270	46	-
	Crediti IRES per imposte anticipate	20.710	4.747	-	-	2.789	22.668	1.958
	INAIL dipendenti/collaboratori	3.362	-	-	3.362	-	-	3.362-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	231-	-	-	-	-	231-	-
	Arrotondamento	3-					3-	-
	Totale	418.055	493.013	51.520-	3.405	484.997	371.146	46.909-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Disponibilità Liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a euro 84.688.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Disponibilita' liquide</i>								
	Banca c/c	115.684	1.442.826	-	-	1.473.859	84.651	31.033-
	Cassa contanti	1.080	900	-	-	1.941	39	1.041-
	Arrotondamento	1-					2-	1-
	Totale	116.763	1.443.726	-	-	1.475.800	84.688	32.075-

Ratei e Risconti Attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a euro 2.677.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	2.677
	Totale	2.677

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	A	118.000	118.000	-
Totale			118.000	118.000	-
Riserva legale					
	Capitale	B	6.595	6.595	-
Totale			6.595	6.595	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Capitale	B	822	822	-
Utile d'esercizio	Capitale		-	-	-
Totale			822	822	-
Altre riserve					
Totale Composizione voci PN			125.417	125.417	-
Totale			-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo".

Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a euro 225.668.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti</i>								
	Clienti terzi Italia	-	1.481.339	-	-	1.446.374	34.965	34.965
	Finanz. a medio/lungo termine bancari	35.414	-	-	-	14.884	20.530	14.884-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	67.178	15.397	-	-	67.179	15.396	51.782-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	6.130-	6.130	-	-	-	-	6.130
	Fornitori terzi Italia	133.247	389.004	-	49.378	382.757	90.116	43.131-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	12.100	78.499	-	-	82.519	8.080	4.020-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.238	9.335	-	-	10.705	868	1.370-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	-	11.811	43-	-	11.629	139	139
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.961	-	-	1.959	-	2	1.959-
	Addizionale regionale	181	-	-	183	-	2-	183-
	Addizionale comunale	92	1.999	-	-	1.948	143	51
	INPS dipendenti	19.325	247.606	-	-	245.528	21.403	2.078
	INPS collaboratori	500	6.000	-	-	6.000	500	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	1	11.602	3.362-	-	6.209	2.032	2.031
	Sindacati c/ritenute	644	1.771	-	-	1.722	693	49
	Debiti diversi verso terzi	6.000	21.000	-	-	6.000	21.000	15.000
	Personale c/retribuzioni	52.527	676.685	-	-	678.987	50.225	2.302-
	Arrotondamento	3					6	3
	Totale	325.281	2.958.178	3.405-	51.520	2.962.441	266.096	59.185-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti. Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	42	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci	
Compensi		25.000	4.100

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Porto Torres, il quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento del Comune di Porto Torres derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sussiste la condizione in quanto trattasi di semplici corrispettivi per attività erogata.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Porto Torres, lì 02 Aprile 2024

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Spano